

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- 28 dicembre 2021, nn. 19, 20 e 21;
- 28 luglio 2022, nn. 9 e 10;

Vista le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- n. 1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamati:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra Amministrazioni Pubbliche";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 20 ottobre 2010, avente per oggetto: "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici";
- l'art. 58 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, il quale recita: "La Regione riconosce la funzione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle proprie competenze, l'Assemblea legislativa promuove la collaborazione e la cooperazione della Regione e degli altri Enti territoriali con le Camere di Commercio e i propri rapporti con esse, per la promozione dello sviluppo economico";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", che all'art. 1, comma 3, tra gli indirizzi generali della riforma stessa, individua: "il conferimento di funzioni ai Comuni, alle Unioni di Comuni, alle Associazioni intercomunali, alle Comunità montane, alla Città metropolitana di Bologna e alle Province, nonché alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura quali enti funzionali";

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 avente ad oggetto "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)";

Richiamata in particolare la lettera h) del primo comma dell'articolo 2 della citata L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., laddove prevede che la Regione, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e della loro segmentazione e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale;

Richiamata la propria deliberazione n. 1841 del 7/12/2020, concernente: "Accordo di programma quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia Romagna per lo sviluppo economico del territorio regionale";

Rilevato che sia lo Statuto della Regione Emilia-Romagna, sia la Legge regionale n. 3/1999 legittimano il sistema camerale a supportare la Regione nello svolgimento delle sue funzioni, in particolare in quella di promozione dello sviluppo economico;

Preso atto che l'art. 77 comma 1 della L.R. n. 3/1999 dispone che: "1. La Regione, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di attività produttive e nell'interesse del sistema delle imprese, riconoscendo e valorizzando il ruolo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura quali enti funzionali alla promozione dello sviluppo locale, promuove rapporti di collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche per il tramite della loro Unione regionale, e tra queste ed il sistema degli Enti locali, mediante la sottoscrizione di accordi per iniziative comuni e programmi, in particolare per attività di analisi e ricerca sulla struttura economica regionale, per il monitoraggio dell'efficacia delle politiche anche nazionali sul territorio regionale, nonché per iniziative volte a coordinare le azioni in materia di servizi alle imprese";

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna, ente territoriale elettivo e livello di governo generale, include tra le sue funzioni lo sviluppo economico del proprio territorio e del proprio sistema produttivo ed esercita tale funzione attraverso una gamma di strumenti di programmazione di interventi;
- l'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna (di seguito Unioncamere Emilia-Romagna) rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio operanti in ambito regionale che svolgono, in regime di autonomia funzionale, programmi di attività a breve e medio

termine per promuovere le economie locali e per il rafforzamento della competitività del sistema delle imprese;

Rilevato che l'Accordo di Programma Quadro fra la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna, di cui alla propria richiamata deliberazione n. 1841/2020:

- è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune;
- all'articolo 7 denominato "Laboratorio sull'economia regionale" stabilisce, tra l'altro, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche prosegua, in particolare consolidando, attraverso specifiche intese operative, le esperienze già attive in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore, in continuità con quanto previsto dal precedente accordo approvato con deliberazione n. 437/2015 e ss.mm.ii.;

Acquisita e trattenuta agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport con prot. 615279 del 11/07/2022, la proposta di Unioncamere Emilia-Romagna relativa al progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022";

Preso atto che gli elementi essenziali della proposta progettuale definitiva presentata da Unioncamere Emilia-Romagna possono essere così riassunti:

Tabella 1

Denominazione	Attività Osservatorio regionale sul turismo anno 2022
Premessa	<p>La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della lettera h) del comma 1 e del comma 3 dell'articolo 2 della L.R. 4/2016, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale, anche compartecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi.</p> <p>Unioncamere Emilia-Romagna vede tra le proprie attribuzioni stabilite per legge (Art 6, comma 6, della Legge 580 del 1993, confermato dal recente D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016) il monitoraggio dell'economia. All'interno di quest'ambito, Unioncamere Emilia-Romagna realizza diversi osservatori, tra i quali l'Osservatorio turistico regionale.</p> <p>L'Accordo di Programma Quadro fra la Regione e Unioncamere Emilia-Romagna per il periodo 2021-2025, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1861 del 7 dicembre 2020 è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune. Tale accordo prevede, all'art. 5, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche proseguirà anche nei prossimi anni, in particolare consolidando, attraverso specifiche intese operative, le esperienze già attive in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore</p> <p>Per quanto sin qui detto, Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna hanno interesse alla realizzazione dell'Osservatorio turistico regionale secondo modalità concordate e rendendo compatibili le rispettive attività svolte nell'ambito del turismo e del relativo monitoraggio.</p>
Struttura	È possibile individuare fin da ora quattro nuclei di attività che costituiranno l'Osservatorio

	<p>turistico regionale per l'anno 2022:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio; 2. Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico; 3. Analisi del turismo in regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale con riferimento a due eventi in regione da definire (ad esempio Notte Rosa, I buskers, La settimana del patrimonio culturale, ecc.); 4. Analisi del turismo legato agli eventi sportivo in regione.
<p>Articolazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio;</u> Si tratta di quelle attività che si collocano a monte e a valle della vera e propria realizzazione delle indagini perviste dall'Osservatorio e che possono essere come di seguito esemplificate: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di gestione dell'Osservatorio regionale sul turismo; ➤ Attività d'implementazione e aggiornamento dell'apposita pagina dedicata all'Osservatorio nel sito web istituzionale con la pubblicazione della documentazione prodotta (studi, comunicati stampa, ecc); ➤ Attività di comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web, comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio; ➤ Elaborazione di una relazione di consuntivo sull'attività realizzata dall'Osservatorio durante l'anno; ➤ Acquisizione ed adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici necessari (tra gli altri: registro delle imprese della regione, data-base dei bilanci delle società di capitale, data-base delle partecipazioni, data-base territoriali a livello comunale, data-base del commercio estero delle imprese della regione e data base degli addetti in regione – necessario per la realizzazione delle attività di quantificazione a consuntivo del turismo in Emilia-Romagna in termini economici); ➤ Azioni di comunicazione dei risultati (che saranno, come previsto, di proprietà congiunta di Unioncamere Emilia-Romagna e di Regione Emilia-Romagna). In particolare, la Regione potrà sfruttare il proprio peso in termini di comunicazione per dare la massima diffusione possibile dei risultati delle attività tra gli operatori ed il pubblico. 2. <u>Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico;</u> Questa sezione persegue, prima di tutto, l'obiettivo di analizzare, in maniera quanto più possibile sintetica ed immediata, l'andamento del mercato turistico della nostra regione. Si procederà alla condivisione ed elaborazione dei dati sulle presenze e sugli arrivi in possesso della Regione Emilia-Romagna. Si tratta dei dati tradizionalmente rilevati e convogliati all'Istat nazionale. Al fine di analizzare la situazione e le prospettive dell'incoming turistico dell'Emilia-Romagna, verrà poi realizzata una scheda paese per ciascuno dei mercati più importanti. Tale scheda paese sarà articolata, orientativamente, in un paio di cartelle realizzate anche con strumenti che rendano immediata la fruizione del dato (ad esempio, tabelle, grafici e infografiche). Nel 2022 si prevede la realizzazione di n. 15 schede paese che, se non diversamente indicato dalle parti o da APT Servizi s.r.l. saranno: Austria, Belgio, Lussemburgo, Olanda, Francia, Germania, Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia, Svezia, Paesi dell'Est, Russia, Svizzera, Cina, Usa. Anche queste schede saranno realizzate grazie all'affinamento dei dati originari condivisi dalla Regione e verranno condivise con la Regione stessa. La stima dei tempi di realizzazione per l'edizione 2022 di questa sezione richiede di distinguere tra analisi dell'andamento consuntivo 2022 ed analisi dell'andamento tendenziale. Per la realizzazione del consuntivo 2022 la realizzazione è stimabile entro il mese di marzo 2023. I risultati delle attività indicate saranno di proprietà congiunta di Regione Emilia-Romagna ed Unioncamere Emilia-Romagna che potranno utilizzarli per le rispettive attività istituzionali (in particolare la Regione utilizzerà il proprio peso in termini di comunicazione per diffonderne la conoscenza presso gli operatori ed il pubblico) e porteranno ambo i loghi. 3. <u>Analisi del turismo in regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale con riferimento a due eventi in regione da definire (ad esempio Notte Rosa, I buskers, La settimana del patrimonio culturale, ecc.);</u> In questa sezione l'Osservatorio si occuperà dell'analisi puntuale del turismo in Emilia-

	<p>Romagna dal punto di vista dei fenomeni ad alto impatto comunicazionale. È indubbio, infatti, che la capacità di ripresa del turismo della regione sarà legato all'effetto attrattivo che avranno gli eventi ad elevato impatto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • andamento di due eventi speciali (quali, ad esempio, la Notte Rosa), in particolare in relazione al loro impatto in termini di presenze e fatturato; <p>In questa sezione verranno, infine, svolte anche le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una serie di interviste ad operatori privilegiati in grado di dare indicazioni sui consumi indiretti; • un'analisi degli indicatori indiretti della presenza di turisti (come i consumi alimentari, la distribuzione di bevande, la raccolta dei rifiuti e le vendite dei quotidiani); • un focus group con operatori selezionati e rappresentativi di tutte le realtà dell'offerta turistica regionale; • il monitoraggio dell'andamento alberghiero dei capoluoghi regionali attraverso la rilevazione del tasso di occupazione mensile delle camere e del prezzo medio delle camere effettivamente disponibili; • la valutazione e l'affinamento dei dati statistici relativi al movimento settoriale tramite l'utilizzo di indicatori indiretti dell'andamento turistico; <p>4. <u>Analisi del turismo legato agli eventi sportivo in regione;</u></p> <p>Alla luce del progressivo sviluppo che i grandi eventi sportivi stanno registrando in Emilia-Romagna (a partire da quelli consolidati nell'ambito della Motor Valley e dal ricco calendario di Gran Fondo ciclistiche) si propone la realizzazione di uno studio ad hoc in grado di stimare in maniera più attendibile non solo arrivi e presenze nelle strutture ricettive di partecipanti / accompagnatori / spettatori / escursionisti legati al turismo degli eventi sportivi ma anche l'impatto economico diretto ed indiretto generato dagli eventi sportivi stessi. Queste stime potranno essere anche accompagnate da indicazioni di marketing relative sia all'offerta (alloggio, ristorazione, shopping, entertainment, animazione culturale, etc.) che alla domanda (individuazione mercati e target, definizione comportamenti di acquisto e consumo) utili per promuovere e commercializzare con ancor più forza l'offerta sportiva regionale. Verranno utilizzati sia i dati ufficiali di partecipazione sia le indicazioni fornite da un campione di partecipanti assieme alle interviste al pubblico per stimare le grandezze economiche di rilievo degli eventi e del relativo indotto. Questi dati verranno affiancati a quelli derivanti dalle interviste a soggetti chiave di questo ambiente per poter convergere verso la stima dell'impatto economico diretto ed indiretto degli eventi e per poter realizzare, in via sperimentale, un'analisi swot dell'offerta turistica specializzata su questo prodotto emergente.</p>
Costo	<p>Euro 160.000,00 così suddivisi per azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività 1: euro 39.000,00 • Attività 2: euro 40.000,00 • Attività 3: euro 40.000,00 • Attività 4: euro 41.000,00
Suddivisione del costo fra i soggetti	<p>Euro 55.000,00: risorse messe a disposizione da Unioncamere Emilia-Romagna (spese di personale)</p> <p>Euro 105.000,00: risorse necessarie per spese vive</p>

Considerato che Unioncamere Emilia-Romagna, con la sopracitata proposta acquisita con prot. n. 615279/2022, ha individuato, quale costo complessivo del progetto, l'importo di euro 160.000,00 come meglio specificato nella tabella 1;

Considerato inoltre che Unioncamere Emilia-Romagna, con la medesima sopracitata nota, ha:

- proposto alla Regione Emilia-Romagna di partecipare alla realizzazione del progetto per la realizzazione delle sopracitate attività;

- dichiarato di mettere a disposizione proprie risorse, quantificabili in euro 55.000,00, consistenti in spese di personale;

Ritenuto che:

- le finalità perseguite dal progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022" nel suo complesso siano pienamente condivisibili;
- i filoni di attività individuati dal progetto rispondano espressamente a esigenze conoscitive della Regione e di tutto il sistema dell'organizzazione turistica, finalizzate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia di promozione e commercializzazione turistica;
- le risultanze delle sopracitate attività possano essere utilmente impiegate anche per la stesura dei documenti programmatici regionali in materia di turismo e possano risultare propedeutiche all'elaborazione di specifici progetti;

Considerato inoltre che il progetto "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022":

- si configura quale attività rientrante nelle disposizioni di cui alla lettera h) del comma 1) dell'art. 2 della L.R. n. 4/16 e s.m.i.;
- è pienamente coerente rispetto agli obiettivi prefissati dal citato "Accordo di Programma Quadro fra la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna" e finalizzato al perseguimento degli impegni previsti dall'articolo 7 del medesimo accordo;
- corrisponde pienamente alle finalità perseguite e risulta congruo l'onere finanziario complessivo a carico del bilancio regionale pari a euro 105.000,00, a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese da sostenere da parte di Unioncamere Emilia-Romagna;

Ravvisata pertanto l'opportunità di attivare, sulla base di uno specifico rapporto convenzionale, una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della citata Legge 241/1990 e ss.mm.ii., con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto sopracitato;

Valutata da parte del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport la regolarità e la congruità della proposta presentata da Unioncamere;

Ritenuto:

- di approvare il progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022" presentato da Unioncamere Emilia-Romagna;
- di disporre l'attivazione della collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna, con sede a Bologna, per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022" compartecipando ai costi;

- di riconoscere la somma complessiva di euro 105.000,00 a favore di Unioncamere Emilia-Romagna, quale compartecipazione finanziaria alle spese relative alle attività da svolgere;
- che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2022 (scadenza dell'obbligazione), trattandosi di attività che si realizzeranno entro il 31 dicembre 2022, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;
- di regolamentare i rapporti con Unioncamere Emilia-Romagna mediante apposita convenzione, redatta sulla base dello schema riportato all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione della stessa provvederà, con firma digitale, a pena di nullità, ai sensi del comma 2bis dell'art. 15 della Legge 241/1990, il Responsabile del Settore regionale competente;

Dato atto che la convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 31/12/2022;

Dato inoltre atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Preso atto che:

- la collaborazione istituzionale prevista per la realizzazione del progetto innovativo denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022" prevede una compartecipazione finanziaria della Regione, a favore di Unioncamere, ammontante a euro 105.000,00;
- la somma di euro 105.000,00 è allocata nell'ambito del Bilancio finanziario gestionale della Regione Emilia-Romagna 2022-2024, anno di previsione 2022, sul capitolo n. 25567 "Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale del Turismo e per l'organizzazione in genere della raccolta delle informazioni sull'offerta e domanda turistica (Art. 2, L.R. 25 marzo 2016, n. 4)";
- Unioncamere Emilia-Romagna partecipa alla realizzazione del progetto, come già precisato, mettendo a disposizione proprie risorse umane per euro 55.000,00;

Ritenuto infine di stabilire:

- che la richiesta di liquidazione degli oneri previsti per la realizzazione del progetto innovativo denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022" potrà essere presentata da Unioncamere Emilia-Romagna a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto;
- che alla liquidazione del sopra citato importo, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste all'art. 3

della convenzione di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 83, comma 3;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 31/01/2022, ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/02/2022, ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468/2017, n. 324/2022, n. 325/2022, n. 426/2022;
- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;

Dato atto che in attuazione della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 è stato assegnato al progetto oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di progetto) J49B22000130007, comunicato da Unioncamere Emilia-Romagna con PEC acquisita agli atti in data 29/07/2022 prot. 698856;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali n. 5514/2022 e n. 5595/2022;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare il progetto di interesse comune denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022";
2. di disporre l'attivazione della collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., con l'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna, con sede a Bologna - C.F. 80062830379 - per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022" - C.U.P. J49B22000130007, di cui alla Tabella 1 richiamata in premessa, del costo complessivo di euro 160.000,00;
3. di approvare la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alla realizzazione del sopra citato progetto, riconoscendo a tal fine all'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna l'importo di euro 105.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali oggetto della convenzione di cui al successivo punto 5.;
4. che l'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna compartecipa alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione proprie risorse, quantificabili in complessivi euro 55.000,00;
5. di approvare la regolamentazione dei rapporti con l'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna mediante apposita convenzione, redatta sulla base dello schema riportato all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione della stessa provvederà con firma digitale, a pena di nullità, in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto del comma 2 bis, dell'art. 15, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Settore regionale competente;
6. che in sede di sottoscrizione della convenzione, il Responsabile del Settore competente è autorizzato ad apportare le eventuali correzioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie per la conclusione della stessa;
7. di stabilire che la convenzione di cui al precedente punto 5. avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e che le attività saranno realizzate entro il 31/12/2022 e dovranno essere rendicontate entro il **28.02.2023**;
8. di stabilire che i termini relativi alla realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di imputare la somma complessiva di euro 105.000,00 registrata al numero di impegno 9433 sul capitolo n. 25567 "Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale del Turismo e per l'organizzazione in genere della raccolta delle informazioni sull'offerta e domanda turistica (Art. 2 L.R. 25 marzo 2016 n. 4)" del bilancio finanziario-gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e succ. mod.;
10. che ai sensi del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, a disporre la liquidazione del suddetto importo di euro 105.000,00, secondo le modalità stabilite all'art. 3 della convenzione di cui al precedente punto 5.;
11. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANS-UE	SIOPE	CUP	CI SPESA	GEST. ORDINARIA
25567	07	01	U.1.03.02.11.999	04.7	8	1030211999	J49B22000130007	3	3

12. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.23 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 33/2013;
13. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
14. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERESSE COMUNE DENOMINATO "ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO PER L'ANNO 2022" C.U.P. J49B22000130007

Tra i sottoscrittori

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia -Romagna (C.F. 80062590379), d'ora in avanti denominata Regione, come da provvedimento della Giunta Regionale n. ____ del _____

e

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna (C.F. 80062830379), d'ora in avanti denominata Unioncamere, a ciò delegato;

premesso che

La Regione, ai sensi della lettera h) comma 1 dell'articolo 2 e del comma 3 dell'articolo 2 della L.R. 4/2016, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale, anche partecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi;

Unioncamere Emilia-Romagna vede tra le proprie attribuzioni stabilite per legge (Art 6, comma 6, della Legge 580 del 1993, confermato dal D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016) il monitoraggio dell'economia. All'interno di questo ambito, Unioncamere Emilia-Romagna realizza diversi osservatori tra i quali l'Osservatorio turistico regionale, secondo il modello progettuale inviato alla Regione;

L'Accordo di Programma Quadro fra la Regione e Unioncamere, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1841/2020:

- è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune;
- all'articolo 7 denominato "Laboratorio sull'economia regionale" stabilisce, tra l'altro, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche prosegua, in particolare consolidando, attraverso specifiche intese operative, le esperienze già attive in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore, in continuità con quanto previsto dal precedente accordo approvato con deliberazione n. 437/2015 e ss.mm.;

Entrambi i soggetti firmatari della presente convenzione hanno, quindi, interesse alla realizzazione dell'Osservatorio turistico regionale secondo modalità concordate e rendendo compatibili le rispettive attività svolte nell'ambito del monitoraggio del turismo.

La presente convenzione è attivata in via di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.

vista

la deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____, esecutiva nei modi di legge, concernente: "Legge 241/1990 e s.m. Art. 15 - Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato 'Attività dell'Osservatorio Regionale sul Turismo per l'anno 2022' C.U.P. J49B22000130007";

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La collaborazione istituzionale viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm., sussistendone i presupposti, incluso l'interesse reciproco (come evidenziato nelle premesse), il contributo di tutti i soggetti sottoscrittori e la proprietà condivisa dei risultati secondo quanto stabilito dalla presente convenzione.

In esecuzione di tutto quanto disposto dalla Giunta regionale con provvedimento n. _____ del _____, il progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2022" - C.U.P. J49B22000130007 viene realizzato secondo quanto previsto nella proposta di collaborazione presentata da Unioncamere ed acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con prot. n. 615279 del 11/07/2022.

I risultati delle attività saranno di proprietà congiunta di Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna che potranno utilizzarli per le rispettive attività istituzionali e porteranno entrambi i loghi.

ARTICOLO 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione, da effettuare con firma digitale, a pena di nullità, nel rispetto del comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.

I sottoscrittori prevedono di realizzare le attività descritte in questa Convenzione entro il 31/12/2022.

Al fine della liquidazione degli oneri in capo alla Regione previsti nella presente Convenzione a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese, Unioncamere invierà alla Regione la rendicontazione delle spese sostenute nei modi più oltre specificati entro il 28 febbraio 2023. I termini relativi alla realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi

con atto del dirigente competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 3

RAPPORTI FINANZIARI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione è stato stimato in euro 160.000,00, così suddiviso:

- Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio: € 39.000,00;
- Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico: € 40.000,00;
- Analisi del turismo in regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale con riferimento a due eventi in regione da definire (ad esempio Notte Rosa, I buskers, La settimana del patrimonio culturale, ecc.): € 40.000,00;
- Analisi del turismo legato agli eventi sportivo in regione: € 41.000,00.

Per la realizzazione delle attività sopracitate:

- la Regione riconosce a Unioncamere l'importo di euro 105.000,00 a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese sostenute e rendicontate;
- Unioncamere mette a disposizione proprie risorse, quantificate complessivamente in euro 55.000,00, e consistenti in risorse umane;

Alla liquidazione, in un'unica soluzione, provvede il Dirigente regionale competente, a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nella presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti norme di gestione del bilancio, come di seguito precisato.

Al fine della liquidazione da parte della Regione della somma indicata, Unioncamere presenterà entro il **28 febbraio 2023**, salvo proroga, la seguente documentazione:

1. una relazione generale dettagliata che comprenda:

- la descrizione delle attività svolte, seguendo uno schema descrittivo comparabile con le attività previste dalla Tabella 1 della delibera di Giunta regionale n. ____ del _____, così come riportate all'art. 1 della presente convenzione;
- il rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, individuando in modo specifico le spese sostenute

per ciascuna delle attività di cui all'art. 1 della presente convenzione;

- l'indicazione, per ciascuna attività di cui all'art. 1 della presente convenzione, della quota del rimborso regionale e della quota delle risorse messe a disposizione da Unioncamere;
- l'espressa attestazione che tali spese sono riferite alla realizzazione delle attività relative alla realizzazione del progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021" e che i relativi giustificativi sono conservati agli atti di Unioncamere;

2. la raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, realizzate in particolare per raccogliere i risultati relativi ai filoni di ricerca previsti;

3. ogni ulteriore informazione utile allo svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione.

La sopracitata relazione deve essere accompagnata da una dichiarazione con la quale, ai sensi di legge, il legale rappresentante di Unioncamere autocertifica che le attività svolte e i costi sostenuti corrispondono in modo completo e coerente a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. ____ del ____.

ARTICOLO 4

MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

Eventuali modifiche non sostanziali alle attività oggetto della presente convenzione e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto dovranno essere concordate tra Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna e formalizzate con atto del Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport.

ARTICOLO 5

VERIFICHE

Le parti si riconoscono reciprocamente la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri periodici di verifica, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle iniziative, richieste di atti e della necessaria documentazione.

Le parti hanno, altresì, il diritto di verificare, in qualsiasi momento, tutti i costi relativi all'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione. La documentazione delle spese sostenute deve essere disponibile presso le rispettive sedi.

ARTICOLO 6

PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I documenti contenenti le risultanze delle attività svolte oggetto della presente convenzione, saranno di proprietà comune della Regione e di Unioncamere e potranno essere da tali soggetti liberamente utilizzati per i propri fini istituzionali.

Gli elaborati descritti rechneranno, in maniera paritetica, il logo

sia della Regione Emilia-Romagna, sia di Unioncamere Emilia-Romagna. Gli stessi elaborati saranno pubblicati sui siti di entrambi i sottoscrittori, eventualmente tramite l'uso di link reciproci.

La Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna si impegnano a dare la più ampia diffusione ai risultati delle analisi qui richiamate al fine di consentire agli operatori del settore di prendere le proprie decisioni sulla base di una solida base informativa.

ARTICOLO 7

RESPONSABILITÀ

I sottoscrittori, pur impegnandosi ad utilizzare la dovuta diligenza nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, si sollevano reciprocamente da qualsivoglia responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati e delle analisi qui richiamate.

ARTICOLO 8

RISERVATEZZA

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.

ARTICOLO 9

NORME REGOLATRICI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

ARTICOLO 10

DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52.

Unioncamere dichiara il proprio domicilio legale e fiscale in Bologna, Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 11

RAPPORTO TRA LE PARTI

La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

ARTICOLO 12

CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, si applicano le disposizioni previste dall'art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Bologna,

PER LA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA

PER UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA